



COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

DEL 23/08/2010

OGGETTO: RILASCIO GARANZIE FIDEIUSSORIE PER LA CONTRAZIONE DI UN MUTUO CHIROGRAFARIO DI €.170.000,00 E LOCAZIONE FINANZIARIA PER €.201.689,00 PER ATREZZATURE E MEZZI DA PARTE DELLA SOCIETÀ MARACALAGONIS S.P.A

L'anno **duemiladieci** addì **ventitre** del mese di **agosto** alle ore **10.30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramata dal Presidente del Consiglio in data **18/08/2010** prot. **10645**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **ordinaria** ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta Elisabetta Montagna nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		presente	assente			presente	assente
1	CORONA Antonella	X		10	PINNA Elisa	X	
2	ARGIOLU Andrea		X	11	PINNA Saverio	X	
3	CORONA Andrea	X		12	PUDDU Angelo	X	
4	CORONA Fabio	X		13	PUSCEDDU Egidio	X	
5	DEIANA Efisio	X		14	SANNA Antonio	X	
6	FADDA Mario	X		15	SERRA Agostino	X	
7	GHIRONI Sebastiano	X		16	SERRA Giovanna Maria		X
8	MONTAGNA Elisabetta	X		17	USALA Antonina		X
9	PEDDITZI Pasquale	X		Totale		14	3

Partecipa la **Dr.ssa Maura Biggio** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

IL PRESIDENTE

In apertura di seduta dà lettura della comunicazione fatta dal Consigliere Antonina Usala:

“oggetto: ritiro appoggio tecnico al gruppo consiliare idee in movimento.

La scrivente comunica che ritira il proprio appoggio tecnico al gruppo consiliare idee in movimento e che la decisione ha effetto immediato ponendosi all'interno dell'aula consiliare come singola unità indipendente.

Le chiedo inoltre che questa decisione venga resa pubblica al primo consiglio utile.”

Il Sindaco fa alcune comunicazioni in merito ad attività previste per la prossima settimana.

IL PRESIDENTE

Introduce il primo punto posto all'ordine del giorno.

L'Assessore **Peditzi** espone la proposta di deliberazione formulata sulla base di specifica richiesta fatta dalla Società Maracalagonis s.p.a. in data 17.08.2010, tendente ad ottenere il rilascio da parte del Comune di garanzie fideiussorie al fine di perfezionare le pratiche di finanziamento (locazioni finanziarie per un totale di €. 201.689,00 e mutuo chirografario di €. 170.000,00) necessarie per l'acquisto di mezzi e attrezzature per lo svolgimento del nuovo servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti.

Spiega che si prevede l'acquisto di sei nuovi mezzi mediante locazione finanziaria e di tutte le attrezzature iniziali per l'avvio del servizio porta a porta mediante la contrazione di un mutuo chirografario, e che la scelta di tali forme di finanziamento, in luogo di una dilazione di pagamento, trova giustificazione nella esigenza di ripartire i costi iniziali in più esercizi finanziari.

Il Consigliere **Ghironi** chiede spiegazioni sul mutuo con il Banco di Sardegna per l'acquisto di attrezzature, che viene previsto con un tasso fisso, e sulle caratteristiche dei mezzi da acquistare con locazioni finanziarie con la Sardaleasing, che vengono previste a tasso variabile, e ricorda i problemi creati a tanta gente dai prestiti a tasso variabile.

Chiede inoltre se la scelta dell'istituto di Credito sia scaturita o meno da una gara pubblica.

L'Assessore **Peditzi** fornisce risposte sulla scelta obbligata per una ditta, come appunto la Maracalagonis s.p.a., del ricorso alla locazione finanziaria per l'acquisto di mezzi. Spiega che nel caso specifico la Società ha agito in piena autonomia, e dopo essersi rivolta a diversi Istituti di credito ha effettuato la scelta più conveniente. Precisa poi che per attrezzature si intende l'acquisto di mastelli, contenitori vari domestici, buste ecc. da distribuire ai cittadini.

Il Consigliere **Ghironi** osserva come si stia andando a garantire un prestito della durata di 48 mesi mentre il Consiglio Comunale in carica verrà a scadenza fra circa 34 mesi, e non ritiene giusto ipotecare situazioni future. Osserva inoltre come nella proposta manchi l'adesione dell'INSAR. Inoltre non vede agli atti il parere del Revisore dei Conti.

L'Assessore **Peditzi** precisa che il mutuo e le locazioni finanziarie vengono richieste da parte della Società e non sono legate alla durata del Consiglio. Precisa, altresì, che l'importo delle rate che la Società Maracalagonis s.p.a. dovrà rimborsare è già ricompreso nelle somme che il Comune andrà a pagare per l'espletamento del servizio.

Il Consigliere **Saverio Pinna** chiede spiegazioni sulle motivazioni che determinano il rilascio di idonea garanzia da parte del Comune.

L'Assessore **Peditzi** fornisce ulteriori spiegazioni in merito, e rimarca la necessità di non far gravare tutti i maggiori costi derivanti dal nuovo servizio su un unico anno.

A questo punto viene consegnata ai presenti copia del parere del Revisore dei Conti dr. Piero Pilleri rilasciato in data 5/08/2010.

Il Consigliere **Sanna** eccepisce che il parere del Revisore dei Conti viene consegnato solo in data odierna ed osserva che lo stesso contiene alcuni errori materiali nella indicazione di articoli e commi (indicazione in un punto di art. 107 anziché 207 e comma 4 non trovato).

Chiede perciò che l'esame del punto posto all'ordine del giorno venga rinviato ad una prossima seduta del Consiglio Comunale.

L'Assessore **Pedditi** rimarca come l'art 207 venga correttamente riportato al primo punto mentre nella riga successiva venga indicato 107, e come i riferimenti puntuali siano comunque contenuti nella proposta di deliberazione. Chiede perciò al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consigliere **Fadda** chiede se agli atti sia stato allegato o meno il Verbale del Consiglio di Amministrazione della Maracalagonis s.p.a. sulla volontà di contrazione dei mutui con rilascio di garanzia da parte del Comune, e sulla volontà di entrambi i soggetti che partecipano la Società.

L'Assessore **Pedditi** riferisce che non è agli atti.

Il Consigliere **Ghironi** chiede se la Maracalagonis s.p.a. abbia chiuso il bilancio 2009, e cosa ne sia stato delle somme accantonate dal Commissario Prefettizio per l'avvio della raccolta differenziata. Si associa poi alla richiesta del Consigliere Sanna di rinvio del punto per un ulteriore approfondimento.

L'Assessore **Pedditi** riferisce come il bilancio della Società sia stato regolarmente approvato con un utile come da copia agli atti del Consuntivo, e precisa come le somme accantonate nel 2008 siano state utilizzate per far fronte ai maggiori oneri per il conferimento.

Sottolinea come gli atti siano comunque regolari (pur in presenza di un errore di battitura), ed invita ad approvare oggi tutti insieme la proposta, per non ritardare ulteriormente l'avvio del servizio così importante per i cittadini.

L'Assessore **Fabio Corona** chiede che venga rispettato quanto previsto dal Regolamento in merito ai tempi ed alle modalità di intervento.

Il **Presidente** richiama tutti i Consiglieri sul rispetto delle regole e chiede che tutti i cellulari vengano tenuti spenti durante le riunioni.

Segue vivace battibecco.

Alle ore 12,00 i lavori vengono sospesi e si riprende alle ore 12,25 quando risultano presenti gli stessi Consiglieri.

Il Consigliere **Sanna** ripropone la richiesta di rinvio del punto posto all'ordine del giorno in quanto: il parere del Revisore dei Conti è stato consegnato durante i lavori del Consiglio, nella stesura dello stesso sono stati commessi degli errori materiali e contiene imprecisioni che non si sono potute riscontrare per mancanza del tempo materiale;

ritiene la documentazione allegata insufficiente perché manca una Relazione dettagliata sull'utilizzo dei 170.000,00 Euro di mutuo e sulle attrezzature da acquistare.

L'Assessore **Pedditi**, per dichiarazione di voto, ritiene che, pur in presenza di alcuni errori, poiché l'atto proposto è sostanzialmente corretto, lo stesso debba essere adottato dal Consiglio, per non

rinvia ulteriormente l'avvio del servizio di raccolta porta a porta da lungo atteso dai cittadini. Chiede perciò che il Consiglio voti contro la proposta di rinvio formulata.

Il Consigliere **Saverio Pinna** per dichiarazione di voto osserva come ancora una volta si venga in Consiglio e si debba constatare che chi è chiamato a mettere a disposizione gli atti lo faccia in modo incompleto.

Ritiene doveroso rimarcare, affinché ne resti traccia agli atti, la circostanza, che chi deve mettere a disposizione la documentazione che consentirà ai Consiglieri di avere l'opportunità di sapere tutto non lo faccia, ed invita il Presidente del Consiglio a porre maggiore attenzione a tale fatto.

Si associa perciò alla proposta del Consigliere Sanna di rinvio del punto all'ordine del giorno, perché ritiene che debba essere dato un messaggio.

Il Consigliere **Fadda**, per dichiarazione di voto, si associa alla richiesta del Consigliere Sanna di rinvio.

A questo punto la proposta di rinvio viene posta in votazione ottenendo voti favorevoli n° 5 (Fadda, Ghironi, Sanna, Deiana e Saverio Pinna) e contrari n° 9 su 14 Consiglieri presenti e votanti e viene conseguentemente respinta.

Esce il Consigliere Deiana ed il totale dei presenti è di n° 13.

Il Consigliere **Ghironi** eccepisce come si stia indebitando per 371.000,00 Euro solo il Comune, in quanto il socio di minoranza INSAR gli risulta abbia già messo in liquidazione la propria quota, e chiede spiegazioni.

L'Assessore **Peditzi** riferisce sul bando in corso per la vendita della quota del 35% del socio INSAR, e ribadisce come chi si sta indebitando non sia il Comune, che sta solo prestando garanzia senza oneri per il bilancio, affinché il servizio porta a porta possa finalmente partire, ma la Società Maracalagonis s.p.a. che provvederà direttamente al pagamento delle rate, così come avvenuto in passato.

Il Consigliere **Fadda** eccepisce come sarebbe stato opportuno che la Società avesse presentato un elenco preciso, con indicazione delle quantità delle attrezzature da acquistare con il mutuo.

L'Assessore **Peditzi** precisa che la Maracalagonis s.p.a. potrà scegliere in modo definitivo le modalità di pagamento dei nuovi mezzi ed attrezzature solamente dopo il rilascio della garanzia sul mutuo e sulle locazioni finanziarie da parte del Consiglio Comunale.

Il Consigliere **Fadda** si sofferma sulla misura delle rate mensili che la Società dovrà pagare a fronte del finanziamento ricevuto, ricorda come in passato la medesima abbia utilizzato lo scoperto bancario di circa 150.000,00 Euro all'anno di cui godeva e si chiede perché questa volta non sia stata utilizzata la stessa procedura. Precisa infatti che, dopo un periodo di sospensione quando non aveva i bilanci approvati, oggi la Società mista dispone di tale possibilità e **non capisce** perché non l'abbia utilizzata anziché impegnare il Comune nel rilascio di una garanzia fidejussoria.

Ricollegandosi poi alla precedente richiesta di rinvio, ritiene che la mancanza di qualcosa nella documentazione consegnata non crei le condizioni migliori per prendere le decisioni, precisando che lui, di fronte ad una analoga richiesta, si sarebbe comportato diversamente in quanto due o tre giorni di rinvio non avrebbero modificato la situazione.

Reputa importante, e nell'interesse di tutti i cittadini, che la raccolta differenziata porta a porta, perché, se ciò non potesse avvenire in quanto c'è sempre qualche difficoltà, non si riuscirà a ridurre i costi.

Sottolinea come una Relazione più dettagliata, su cosa si prevede di acquistare con i 171.000,00 Euro del mutuo, avrebbe consentito un parere quasi unanime sulla proposta, così come sarebbe stato importante vedere se il Consiglio di Amministrazione avesse deliberato all'unanimità, come si

presume, circa la scelta di assunzione del mutuo, compresa INSAR, che proprio per la sua particolare posizione ha tutto l'interesse a che la Società sia sana, acquisendo i verbali, e vedendo il parere dei revisori contabili della Società mista.

Ricollegandosi invece a quanto riferito al Consiglio, recentemente, dal Presidente della Società chiede quale verrà ad essere la situazione del parco mezzi, dal momento che a seguito dei nuovi acquisti si dovrà necessariamente procedere alla vendita di altri mezzi non più necessari, come la lava cassonetti, per acquisire fondi.

Precisa, comunque, di non ritenere che sia il caso di creare problemi in quanto la maggioranza ha i numeri dalla sua parte, e che le osservazioni vengono fatte, solo, a garanzia di un procedimento corretto, che non possa creare problema ad alcuno.

L'Assessore **Pedditi** ricorda come, nel corso del recente incontro in Consiglio, il Presidente della Società avesse puntualmente elencato le attrezzature e le quantità necessarie per l'avvio del nuovo servizio, e come avesse parlato di dismissione di mezzi, come la lava cassonetti.

Con riferimento, invece, alla osservazione che la Società, mentre in precedenza aveva sempre fatto ricorso all'utilizzo dello scoperto di conto, ora chiede garanzie fideiussorie al Comune, precisa che ciò è dovuto al fatto che, pur in presenza di banche disponibili alla concessione del finanziamento senza necessità di garanzie, la Maracalagonis s.p.a. ha scelto il Banco di Sardegna perché le ha offerto le condizioni più vantaggiose, senza dimenticare che uno scoperto di conto comporta l'applicazione di tassi d'interesse decisamente molto più alti rispetto ad un mutuo o alle condizioni offerte per le locazioni finanziarie. Inoltre le esigenze di acquisizione di risorse pari ad oltre 371.000,00 Euro superano l'importo di 150.000,00 Euro annui di scoperto, e va lasciata, conseguentemente, ampia autonomia alla Società.

Il Consigliere **Fadda** chiarisce che non è in discussione la scelta del Banco di Sardegna, che forse applica anche il tasso migliore su operazioni di mutuo o di leasing, ma si riferisce allo scoperto di conto, (che viene garantito alle aziende in presenza di situazioni particolari e che nel caso specifico dovrebbe limitarsi a garantire il pagamento delle rate annuali), che sicuramente ha un costo per interessi sicuramente superiore a quello previsto per il mutuo proposto. Ritiene, infatti, che la Società sia perfettamente in grado di pagare le quote di ammortamento utilizzando le somme derivanti dal corrispettivo mensile pagato dal Comune per il servizio, tuttavia quello che lui sperava era che si riuscisse in qualche modo a risparmiare anche il 4,5% di interessi.

Osserva come tutto sia finalizzato a far partire quanto prima il nuovo servizio, e preannuncia il voto non favorevole del proprio gruppo, non senza precisare che con il rinvio per un approfondimento, che è stato bocciato, il voto avrebbe potuto essere favorevole.

Il Consigliere **Saverio Pinna** ritiene che l'atto sia carente in quanto non contiene un piano finanziario volto a dimostrare che la Società sia in grado di assicurare il pagamento.

Ritiene che il servizio di raccolta porta a porta debba partire, ma evidenzia come debba essere chiaro come il Comune venga ancora una volta chiamato ad intervenire per fornire alla Maracalagonis s.p.a. la garanzia richiesta dalla Banca, forse perché ci sono state gestioni passate che non hanno garantito adeguatamente la medesima.

Parla poi a titolo personale e, per coerenza con quanto da lui detto in precedenza, osserva come il Comune si stia esponendo per scelte di altri, e come la garanzia che vuole la Banca derivi dal fatto che non si fidi della s.p.a., che peraltro non ha più il capitale di una volta.

L'Assessore **Pedditi** risponde che oggi le garanzie vengono chieste dalle Banche perché Basilea 3, sulle società di capitale a partecipazione pubblica, ha chiesto ulteriori garanzie sulla solvibilità, anche perché molte società a partecipazione pubblica, con i conti in ordine, come la Maracalagonis s.p.a, vengono penalizzate dalla fama negativa di alcune di loro.

Il Consigliere **Sanna** spera che sia la volta buona affinché il servizio di raccolta porta a porta riesca a partire, e vede tale traguardo un po' più vicino.

Ribadisce di essere favorevole e di aver sempre sostenuto il nuovo servizio e la Società che consente di fare le cose con maggiore celerità.

Eccepisce solo come la maggioranza non riesca a fare in modo che scelte di questo tipo vengano adottate all'unanimità. Infatti non si è riusciti ad arrivare in Consiglio con una maggiore quantità di documenti consentendo anche alla minoranza delle scelte più partecipate.

Ritiene che in un Comune come Maracalagonis sia necessario dare ai cittadini un messaggio positivo di voglia di fare bene e di serenità, cosa che non traspare, e rimarca le sue perplessità sull'atto, che si sarebbe potuto esaminare in molto meno tempo.

Il Consigliere **Fadda** per dichiarazioni di voto ricorda le osservazioni emerse e le perplessità manifestate nel corso del dibattito, e spera nella pronta conclusione della procedura in atto che consentirà di far finalmente partire il nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta.

Si sofferma sulle richieste di chiarimenti formulate ma precisa che non verrà dato un voto contrario perché si vuole che il servizio possa finalmente partire, senza ulteriori rinvii, e poiché il fine non giustifica un voto sfavorevole preannuncia il voto di astensione del proprio gruppo, che deriva solo dalla mancanza di chiarezza di alcuni elementi.

Il Consigliere **Saverio Pinna** per dichiarazione di voto precisa che sono strafavorevoli all'avvio del servizio porta a porta, ma ritiene che l'atto sia carente in quanto non contiene un piano finanziario che consenta di capire la capacità di indebitamento della Società, ed è difficile capire che tipo di garanzia venga richiesta. Conseguentemente, poiché c'è poca chiarezza, non vogliono prendersi alcun tipo di responsabilità.

Preannuncia il voto di astensione, e ribadisce come ci sarebbe voluto poco perché l'atto fosse approvato con voto unanime, dal momento che si tratta di una cosa positiva per i Maresi e che interessa tutti.

L'Assessore **Pedditi** per dichiarazione di voto preannuncia il voto del gruppo, che è ovviamente favorevole, prende atto della buona disponibilità dell'opposizione che ha comunicato il voto di astensione, che significa un appoggio indiretto al raggiungimento di un traguardo importante per tutti i cittadini, ed assicura che vigilerà affinché tutto venga portato avanti con la massima correttezza.

Presenti e votanti n° 13

Voti favorevoli n° 9, voti contrari nessuno, astenuti n° 4 (Fadda, Saverio Pinna, Ghironi, Sanna)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 in data 23/12/2003 ha disposto, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., la costituzione di una Società Mista in partecipazione con la I.N.S.A.R.;
- in data 24/02/2004, con atto ricevuto dal Notaio Roberto Onano di Cagliari, Repertorio n° 5239, racc. n° 2680, è stata costituita, tra il Comune di Maracalagonis e l'I.N.S.A.R., la Società mista denominata "Maracalagonis S.p.A." con una quota del 65% posseduta dal Comune di Maracalagonis ed una quota del 35% posseduta da I.N.S.A.R. S.p.A., stabilendo di affidare alla medesima Società diversi servizi nell'ambito del territorio comunale, tra cui, il Servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 76 del 16.12.2004 sono stati approvati gli atti relativi allo schema di contratto di Servizio, al Capitolo d'oneri, alla Carta dei servizi;
- in data 22.12.2004 tra l'Amministrazione Comunale e la Società Maracalagonis S.p.A. è stato stipulato il contratto di servizio "in house" per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo di rifiuti del Comune di Maracalagonis;

ATTESO che la società Maracalagonis S.p.A. ha necessità di contrarre un mutuo chirografario di €. 170.000,00 e n° 3 locazioni finanziarie per un importo complessivo di € 201.689,00 finalizzato all'acquisto di attrezzature e mezzi per l'avvio della raccolta differenziata domiciliare per il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani;

VISTA la richiesta presentata in data 17/08/2010 con la quale la predetta società ha chiesto il rilascio di garanzia fideiussoria da parte del socio pubblico Comune di Maracalagonis a fronte del mutuo che la medesima intenderebbe contrarre con il Banco di Sardegna e delle locazioni finanziarie con la Sardaleasing secondo le condizioni di seguito riportate:

- 1) **Banco di Sardegna:** importo mutuo €. 170.000,00
Tasso fisso;
durata mesi 48;
periodicità mensile;
importo rata €. 3.911,13;
- 2) **Sardaleasing:** importo locazione finanziaria €. 83.300,00
Tasso variabile;
durata contrattuale di mesi 48;
periodicità mensile;
importo rata €. 1.493,00;
- 3) **Sardaleasing:** importo locazione finanziaria €. 41.998,00
Tasso variabile;
durata contrattuale di mesi 48;
periodicità mensile;
importo rata €. 754,00;
- 4) **Sardaleasing:** importo locazione finanziaria €. 76.391,00
Tasso variabile;
durata contrattuale di mesi 48;
periodicità mensile;
importo rata €. 1.369,00;

RITENUTO che vi siano le condizioni per il rilascio delle garanzie fideiussorie richieste pari all'importo finanziato maggiorato del 50%;

VISTO l'art. 207 del D.L.vo n. 267/2000 che disciplina la fideiussione;

VISTO altresì l'art. 70 del vigente regolamento di contabilità che consente al Comune di Maracalagonis di rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da esso dipendenti, da consorzi cui partecipa, nonché da soggetti giuridici partecipanti dallo stesso, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 207, comma 4 del D.L.vo n° 267/2000 gli interessi annuali delle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite delle capacità di indebitamento di cui all'art. 204, comma 1 del medesimo D.L.vo e non possono impegnare più di un quinto di tale limite;

PRESO ATTO che al momento il Comune di Maracalagonis non ha in essere altre garanzie fideiussorie e che con la concessione della presente garanzia non vengano superati i limiti di cui all'art. 204, comma 1 ed inoltre gli interessi annui previsti non superano il quinto di tale limite secondo quanto disposto dall'art. 207, comma 4 del D.L.vo n° 267/2000;

VISTI gli schemi di fideiussione nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti dr. Piero Pilleri;

VISTO

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

SENTITO quanto emerso nel corso della discussione;

VISTA la proposta di rinvio del punto posto all'ordine del giorno formulata dal Consigliere **Sanna** in quanto - il parere del Revisore dei Conti è stato consegnato durante i lavori del Consiglio - nella stesura dello stesso sono stati commessi degli errori materiali e contiene imprecisioni che non si sono potute riscontrare per mancanza del tempo materiale - ritiene la documentazione allegata insufficiente perché manca una Relazione dettagliata sull'utilizzo dei 170.000,00 Euro di mutuo e sulle attrezzature da acquistare.

SENTITO l'Assessore **Pedditz**, che per dichiarazione di voto chiede che il Consiglio voti contro la richiesta di rinvio in quanto reputa che l'atto proposto sia sostanzialmente corretto, e debba essere adottato dal Consiglio, per non rinviare ulteriormente l'avvio del servizio di raccolta porta a porta da lungo atteso dai cittadini.

SENTITO il Consigliere **Saverio Pinna** che per dichiarazione di voto lamenta come gli atti per il Consiglio siano stati messi a disposizione in modo incompleto, invita il Presidente del Consiglio a porre maggiore attenzione a tale fatto e si associa alla proposta del Consigliere Sanna di rinvio del punto all'ordine del giorno, perché ritiene che debba essere dato un messaggio.

SENTITO il Consigliere **Fadda** che per dichiarazione di voto, si associa alla richiesta del Consigliere Sanna di rinvio.

VISTI i risultati della votazione sulla richiesta di rinvio che vede voti favorevoli n° 5 (Fadda, Ghironi, Sanna, Deiana e Saverio Pinna) e contrari n° 9 su 14 Consiglieri presenti e votanti e viene conseguentemente respinta.

SENTITA l'ulteriore discussione durante la quale esce il Consigliere Deiana.

SENTITO il Consigliere **Fadda** che per dichiarazioni di voto ricorda le osservazioni emerse e le perplessità manifestate nel corso del dibattito, spera nella pronta conclusione della procedura in atto che consentirà di far finalmente partire il nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta, precisa che non verrà dato un voto contrario perché si vuole che il servizio possa finalmente partire, senza ulteriori rinvii, e preannuncia il voto di astensione del proprio gruppo, che deriva solo dalla mancanza di chiarezza di alcuni elementi.

SENTITO il Consigliere **Saverio Pinna** che per dichiarazione di voto precisa che pur essendo favorevoli all'avvio del servizio porta a porta poiché ritengono l'atto carente, in quanto privo di un piano finanziario che consenta di capire la capacità di indebitamento della Società, e non riescono a capire che tipo di garanzia venga richiesta, per la poca chiarezza reputano di non doversi prendersi alcun tipo di responsabilità, e preannuncia il voto di astensione.

SENTITO l'Assessore **Pedditz** che per dichiarazione di voto preannuncia il voto favorevole del gruppo, prende atto della buona disponibilità dell'opposizione che ha comunicato il voto di astensione, che significa un appoggio indiretto al raggiungimento di un traguardo importante per

tutti i cittadini, ed assicura che vigilerà affinché tutto venga portato avanti con la massima correttezza.

DATO ATTO che al momento della votazione risultano presenti e votanti n° 13 Consiglieri (assente Deiana, Argiolu, Serra, Usala)

CON VOTI favorevoli n° 9, voti contrari nessuno, astenuti n° 4 (Fadda, Saverio Pinna, Ghironi, Sanna)

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI CONCEDERE, ai sensi dell'art. 70 del vigente regolamento di contabilità, garanzia fideiussoria per un importo pari alla somma finanziata maggiorata del 50%, a favore del Banco di Sardegna per la contrazione di un mutuo chirografario di € 170.000,00 e della Società Sardaleasing S.p.A. per n° 3 locazioni finanziarie pari a complessivi €. 201.689,00, da parte della Società Maracalagonis S.p.A., finalizzato all'acquisto di attrezzature e mezzi per l'avvio della raccolta differenziata domiciliare per il servizio di raccolta Rifiuti solidi urbani;

DI DARE ATTO che con tali fideiussioni non vengano superati i limiti di cui all'art. 204, comma 1 del D.L.vo n° 267/2000 ed inoltre gli interessi annui non superano il quinto di tale limite secondo quanto disposto dall'art. 207, comma 4 del medesimo D.L.vo;

DI DARE ATTO, altresì, che le fideiussioni di cui trattasi non costituiscono impegno contabile in quanto non darà origine ad alcun movimento finanziario, se non dopo l'effettiva inadempienza dell'obbligato principale;

DI OBBLIGARSI a non disporre della partecipazione del 65% del capitale sociale detenuto da questo Comune nella predetta Società senza avere preventivamente informato l'istituto di credito mutuante mediante comunicazione scritta;

DI ASSUMERE in ogni caso l'obbligo a fare in modo che la società Maracalagonis S.p.A. faccia sempre fronte alle sue obbligazioni nei confronti degli istituti di credito mutuanti, derivanti dalla concessione della menzionata linea di credito, così che le stesse siano integralmente rimborsate;

DI OBBLIGARSI sin d'ora, nel caso in cui il Comune dovesse disporre, parzialmente o totalmente della propria partecipazione nella Maracalagonis S.p.A., così come nell'eventualità che la stessa venisse messa in liquidazione o sottoposta a procedura concorsuale, a rimborsare all'istituto di credito mutuante immediatamente, a prima sua richiesta scritta, tutto quanto dovuto dalla predetta società per capitale, interessi e spese, tasse ed ogni altro accessorio in relazione alla citata linea di credito accordata, nel caso in cui la predetta società non sia in grado di assolvere con le proprie risorse agli obblighi derivanti dalla contrazione del mutuo di cui trattasi;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario è demandato a compiere in nome, per conto ed in rappresentanza del Comune, tutte le operazioni necessarie per il perfezionamento della concessione della garanzia fideiussoria nella forma in uso presso l'Istituto di credito mutuante, in conformità a quanto previsto dalla presente deliberazione;

CON SEPARATA votazione

UNANIME DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art 134 del TUEL;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Elisabetta Montagna

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maura Biggio

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso il parere al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 23/08/2010 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Maura Biggio
---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 23/08/2010 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Maura Biggio
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **27/08/2010** all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (n. 57 del registro) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. 10856 del 27/08/2010)

Maracalagonis, li 27/08/2010

Il Segretario Comunale
F.to Maura Biggio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/08/2014

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. _____ del _____

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Maracalagonis, li 27/08/2010

Il Segretario Comunale
F.to Maura Biggio

Copia conforme all'originale, rilasciata per uso d'ufficio e Amministrativo

Maracalagonis, li

L'impiegato incaricato